Convegno contro la corruzione Atteso il ministro Paola Severino

COURMAYEUR (zgn) Alla seconda giornata del convegno "Riciclaggio e corruzione: prevenzione e controllo fra fonti interne e internazionali", organizzato dalla Fondazione Courmayeur e che si svolgerà oggi, sabato 29 settembre, è attesa la presenza del ministro della Giustizia Paola Severino. I lavori di tale convegno sono iniziati ieri, venerdì 28, nel Centro congressuale nel piazzale Monte Bianco e sono stati aperti dai saluti del presidente della Fondazione Lodovino Passerin d'Entrèves, del sindaco di Courmayeur Fabrizia Derriard, del presidente della Fondazione Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale Livia Pomodoro e del presidente della Regione Au-



gusto Rollandin. Tra i relatori, diviso in tre sessioni "I costi del riciclagAl ministro della Giustizia Paola Severino sono affidate le conclusioni del convegno "Riciclaggio e corruzione: prevenzione e controllo fra fonti interne e internazionali"

gio e della corruzione", "Sistema finanziario e contrasto al riciclaggio" e "Pubblico e privato nelle strategie di contrasto alla corruzione", figurano anche il presidente della Banca Sella Holding Maurizio Sella (che interverrà sul tema "Presidi interni negli intermediari bancari e finanziari: una testimonianza"), il presidente della Corte dei Conti Luigi Giampaolino (che parlerà delle "misure amministrative nella lotta alla corruzione"), il docente della Yale University Jonathan Macey e il procuratore della Repubblica di Milano Luigi Orsi.

L'evento è stato accreditato ai fini della formazione professionale continua degli

L'evento è stato accreditato ai fini della formazione professionale continua degli avvocati. Al ministro della Giustizia Paola Severino sono affidate le conclusioni del convegno.

Aosta, simulata la tragica lite tra vicini per ricostruire la dinamica dell'accaduto

AOSTA (zgn) Tecnicamente viene definito un "esperimento giudiziale": si tratta di una ricostruzione simulata per chiarire la dinamica della furiosa lite tra vicini in cui èstato ucciso da numerose coltellate Luigi Viviani, 53 anni, di Aosta, venerdì 10 agosto scorso. Disposto dal pm Luca Ceccanti, si è svolto lo scorso giovedì 20 settembre.

La ricostruzione - filmata dalla polizia scientifica - ha avuto luogo sul pianerottolo e nell'alloggio di Tiziana Manella, 49 anni, di Aosta, indagata per omicidio volontario. Erano presenti gli inquirenti, la donna e il suo avvocato nonché il figlio della vittima. La simulazione è durata circa mezz'ora, alter-



Tiziana Manella

nando il racconto dell'indagata alle domande degli inquirenti. Successivamente si



Luigi Viviani

è svolto un nuovo interrogatorio, il terzo, di circa due ore, all'interno dell'alloggio.

Nella lite Tiziana Manella ha riportato ferite da arma da taglio alla schiena e alle maragno ana schiena e ane ma-ni; è stata ricoverata all'O-spedale regionale "Umberto Parini" di Aosta per circa venti giorni, prima in Ria-nimazione e poi in Chirurgia d'urgenza. Nel primo inter-rogatorio aveva raccontato di essere stata aggredita alle essere stata aggredita alle spalle al termine di un diverbio, ma di non aver colpito a sua volta la vittima con un coltello (Luigi Viviani è morto per un fendente al torace), mentre nel secondo interrogatorio ha riferito di non ricordare bene quanto avvenuto. La Procura attende ora i risultati degli esami biologici mentre una parte degli esiti dell'autopsia è già stata consegnata.

CON I VOLONTARI DEL SOCCORSO

Come comportarsi in caso di emergenza: un ciclo di incontri

AOSTA (zgn) Avrà inizio martedì prossimo, 2 ottobre, la campagna massiva di sensibilizzazione "Sai cosa fare in caso di emergenza?", promossa dalle associazioni aderenti alla Federazione regionale delle Organizzazioni di volontariato del Soccorso della Valle d'Aosta, con lo scopo di formare e sensibilizzare le persone sull'importanza dei primi interventi in situazioni di pericolo che, contrariamente a quanti molti pensano, non riguardano solo gravi incidenti stradali, ma si possono verificare quotidianamente nelle abitazioni, nelle scuole e negli ambienti di lavoro.

Ecco perché le nozioni generali relative specialmente a "cosa non fare" in tali circostanze possono essere utili a tutti, e non solo a chi desidera intraprendere la strada del volontariato del soccorso.

La campagna, interamente gratuita, prevede diversi corsi di primo soccorso in numerose località della Valle d'Aosta e continuerà fino alla fine 2013.

Il corso, già ampiamente sperimentato e perfezionato dai Volontari del Soccorso di Châtillon e Saint-Vincent in cinque edizioni, ha l'obiettivo di insegnare a gestire almeno la prima e importantissima fase della situazione di pericolo.

Nella cosiddetta "catena della sopravvivenza" l'anello iniziale è infatti la prima persona che interviene, la quale si trova ad avere un ruolo decisivo nell'effettuare la chiamata al 118 informando correttamente l'operatore e al tempo stesso prestando il primo soccorso.

al tempo stesso prestando il primo soccorso.

Ad aprire la campagna martedì prossimo, 2 ottobre, sarà l'associazione Volontari del Soccorso di Cogne (per informazioni gli interessati possono telefonare al numero 329 7509353) nella Sala del Consiglio del Municipio di Cogne, e a seguire, martedì 3, i Volontari del Soccorso di Châtillon e Saint-Vincent (numero di telefono: 0166 62667) nella saletta dell'ex Hôtel Londres di Châtillon. Lunedì 5 novembre prossimo l'iniziativa verrà ospitata dai volontari di Pronto Soccorso e Solidarietà Sociale a Verrès nel il salone Bonomi e poi a fine mese dai Volontari del Soccorso di Valtournenche (telefono 335 8212285).

Durante i primi mesi del 2013 la campagna proseguirà, con date in fase di definizione, con i Volontari del Soccorso del Grand Paradis nel Municipio di Sarre e a Courmayeur con i Volontari del Soccorso delle associazioni di Courmayeur, La Thuile e Morgex. La media Valle vedrà la partecipazione dei volontari dell'Abvam (Association Bénévole d'Aide Médicale) di Saint-Marcel e la bassa Valle dei volontari dell'associazione Erste-Einschereiten di Gressoney-Saint-Jean.

Le lezioni, che si svolgeranno indicativamente dalle 20.30 alle 22.30, saranno tenute dai volontari iscritti all'albo regionale dei monitori del sistema volontario e da istruttori iscritti all'IRC (Italian Resuscitation Council) e si divideranno tra insegnamenti teorici e attività pratiche.

Per iscriversi è sufficiente telefonare direttamente alle singole associazioni di volontariato almeno un giorno prima dell'inizio dei singoli corsi.



